



GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC COOP

Tonco- Piazza Vittorio Emanuele II 16

**Relazione sul governo societario  
Art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/16  
MARZO 2023.  
ALLEGATA AL BILANCIO 2022**

**Sommario**

<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>GAL Basso Monferrato Astigiano .....</b>	<b>2</b>
Generalità .....	2
Struttura societaria .....	3
Governance societaria .....	6
Il Consiglio di Amministrazione. ....	6
Strumenti di governance societaria .....	7
<b>Attività del GAL nella Programmazione 2014-2020 .....</b>	<b>8</b>
<b>Attività del GAL realizzate nel 2022 e prospettive sino a fine 2023 .....</b>	<b>9</b>
Fase propedeutica all'attuazione del PSL (Ottobre 2016 – Maggio 2017) .....	9
Attività del GAL nel 2022 .....	10
D. Attività diverse dall'attuazione del PSL sostenute con fondi della cooperativa .....	16
Trasparenza e anticorruzione .....	17
Partecipazione ad Asso Piemonte Leader .....	17
<b>Programma di valutazione del rischio aziendale .....</b>	<b>17</b>
Aree di rischio individuate .....	17
Analisi del rischio aziendale nel GAL Basso Monferrato Astigiano .....	17

## Premessa

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2022 a cui la stessa fa riferimento.

Il D.Lgs. 175/2016, Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP), ha riformato parzialmente la materia della Società a partecipazione pubblica, introducendo tra le altre, norme relative alla tipologia di Società in cui è ammessa la partecipazione pubblica, le finalità perseguibili, la tipologia di governance, nuove forme di responsabilità degli enti e degli amministratori, norme sulla prevenzione del rischio di impresa e sull'organizzazione e gestione.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In particolare, proprio con riferimento ai "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico", previsti all'art. 6, il suddetto decreto introduce adempimenti in materia di governance. Più precisamente i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del TUSP recano disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali quali:

- la definizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, dei quali l'Assemblea deve essere informata nella relazione sul governo societario (art. 6 comma 2);
- l'opportunità di integrazione degli strumenti di governo societario con regolamenti interni, uffici di controllo interno, codici di condotta propri, programmi di responsabilità sociale d'impresa (art. 6 comma 3);
- la redazione della relazione sul governo societario (art. 6 comma 4), da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, che tenga conto dei principi fondamentali di organizzazione e gestione della Società a controllo pubblico, così come definito dall'art. 6 comma 4 e 5.

La relazione rappresenta, per gli enti soci, uno strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

## GAL Basso Monferrato Astigiano

### Generalità

Il GAL Basso Monferrato Astigiano è una Società Cooperativa costituita nel 1996 a maggioranza di capitale privato, rappresentativa del tessuto socio-economico del territorio del Nord Astigiano e del Casalese, costituita da:

- 96 Comuni
- 6 soci pubblici non Comuni
- 19 Soci privati tra i quali le Organizzazioni di Categoria dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, della cooperazione e del turismo.

Il GAL è inquadrabile come Organismo di Diritto Pubblico (ODP) ai sensi sia della definizione di "organismi di diritto pubblico" dell'art. 3 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016, sia del concetto di "controllo" della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 17/02/2015 la quale indica tre parametri per l'individuazione degli Organismi di Diritto Pubblico. Tuttavia il terzo parametro non consente una precisa e definitiva collocazione in quanto i punti a) e c) non sono inerenti il GAL BMA e il punto b, l'unico che interessa questo GAL, è stato ed è tuttora oggetto di controverse interpretazioni:

- 1) *Istituzione dell'organismo in vista del soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale; (positivo)*
- 2) *Personalità giuridica; (positivo)*
- 3) *Sottoposizione ad un'influenza pubblica dominante; perché possa ritenersi integrato questo parametro, è necessaria la sussistenza, alternativamente:*
  - a) *di un finanziamento pubblico maggioritario (positivo)*
  - b) *di un controllo pubblico sulla gestione, (incerto)*

c) dell'attribuzione alla mano pubblica del potere di nomina di più della metà dei componenti degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'ente.(negativo)

#### Il GAL BMA :

1. ha una compagine societaria in cui il partenariato pubblico rappresenta il 10,40% delle quote societarie e la maggioranza delle possibilità di voto in Assemblea , ancorché essa possano esprimersi solo con accordi o patti sociali ;
2. il CdA è composta da n 8 rappresentanti dei soci privati e 7 rappresentanti dei soci pubblici, ed opera a titolo totalmente gratuito
3. ha come scopo il soddisfacimento di interessi generali non aventi carattere industriale o commerciale;
4. è in possesso della personalità giuridica;
5. svolge un'attività sottoposta ad un'influenza pubblica dominante ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 17/02/2015 in quanto:
  - a) la sua attività è finanziata in modo maggioritario da finanziamenti pubblici, essendo *“in presenza di sovvenzioni comunque idonee a creare o rafforzare la subordinazione o la dipendenza ... rispetto al soggetto pubblico erogante”* (Corte Giust. CE, Sez. IV, 13 dicembre 2007, n. 331).

Comunque, nonostante il GAL sia un ODP, è costituito **sotto forma di cooperativa, avente dunque natura giuridica privata e non pubblica**, e pertanto per il suo funzionamento è soggetto sia alla normativa privatistica (ad esempio per la contabilità, per la redazione dei Bilanci e delle Dichiarazioni dei Redditi, per i contratti di lavoro dipendente) sia a quella pubblica (ad esempio per la normativa sulla Prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, per gli affidamenti incarichi), con i dovuti adeguamenti legati alla natura di società partecipata dal pubblico (e non di Amministrazione Pubblica o Ente Pubblico vero e proprio). L'attività del GAL è lo studio, il coordinamento e l'attuazione di iniziative finalizzate allo sviluppo e alla promozione dei territori rurali del Nord Astigiano e del Casalese negli ambiti sociale, economico, culturale, turistico.

#### Struttura societaria

1	BANCA di ASTI	4.957,44	14,69%	20	CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI	309,84	0,918%
2	CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA	309,84	0,92%	21	ENTE PARCHI ASTIGIANI	309,84	0,918%
3	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ASTI	309,84	0,92%	22	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO	309,84	0,918%
4	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)ASTI	309,84	0,92%	23	COMUNITA' COLL. ALTO ASTIGIANO	25,82	0,077%
5	CONFAGRICOLTURA ASTI	309,84	0,92%	24	COMUNITA' COLL. VAL RILATE	25,82	0,077%
6	ASTI AGRICOLTURA	309,84	0,92%	25	COMUNITA' COLL. COLLINE ALFIERI	25,82	0,077%
7	UNIONCOOP SOC.COOP.	5.164,00	15,30%	26	COMUNITA' COLL. VALTRIVERSA	25,82	0,077%
8	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI ASTI E MONFERRATO	5.164,00	15,30%	27	Comune di ALBUGNANO	25,82	0,077%
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENTE E PAESI	309,84	0,92%	28	Comune di ALFIANO NATTA	25,82	0,077%
10	CASA DEGLI ALFIERI SCRL	5.164,00	15,30%	29	Comune di ALTAVILLA MONF.TO	25,82	0,077%
11	CONFARTIGIANATO ASTI	309,84	0,92%	30	Comune di ANTIGNANO	25,82	0,077%
12	CONFCOMMERCIO-ASCOM	309,84	0,92%	31	Comune di ARAMENGO	25,82	0,077%
13	UNPLI	309,84	0,92%	32	Comune di BALDICHIERI D'ASTI	25,82	0,077%
14	STRADA DEL VINO MONFERRATO ASTIGIANO	309,84	0,92%	33	Comune di BERZANO SAN PIETRO	25,82	0,077%
15	WELCOME PIEMONTE SOC. COOP. SOCIALE	309,84	0,92%	34	Comune di BUTTIGLIERA D'ASTI	25,82	0,077%



16	ASSOCIAZIONE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO - ECOMUSEO	5.783,68	17,14%	35	Comune di CALLIANO	25,82	0,077%
17	ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI PONZANO MONFERRATO	25,82	0,08%	36	Comune di CAMAGNA MONFERRATO	25,82	0,077%
18	Associazione nazionale Città della Nocciola	309,84	0,92%	37	Comune di CAMERANO CASASCO	25,82	0,077%
19	FONDAZIONE ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI	258,20	0,77%	38	Comune di CANTARANA	25,82	0,077%
	<b>TOTALI</b>		<b>89,594%</b>	39	Comune di CAPRIGLIO	25,82	0,077%
				40	Comune di CASALBORGONE	25,82	0,077%
				41	Comune di CASORZO MONFERRATO	25,82	0,077%
				42	Comune di CASTAGNOLE MONFERRATO	25,82	0,077%
				43	Comune di CASTELL'ALFERO	25,82	0,077%
				44	Comune di CASTELLERO	25,82	0,077%
				45	Comune di CASTELLETTO MERLI	25,82	0,077%
				46	Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO	25,82	0,077%
				47	Comune di CELLA MONTE	25,82	0,077%
				48	Comune di CELLARENGO	25,82	0,077%
				49	Comune di CELLE ENOMONDO	25,82	0,077%
				50	Comune di CERSETO	25,82	0,077%
				51	Comune di CERRETO D'ASTI	25,82	0,077%
				52	Comune di CERRINA MONFERRATO	25,82	0,077%
				53	Comune di CHIUSANO D'ASTI	25,82	0,077%
				54	Comune di CINAGLIO	25,82	0,077%
				55	Comune di CISTERNA D'ASTI	25,82	0,077%
				56	Comune di COCCONATO	25,82	0,077%
				57	Comune di CORSIONE	25,82	0,077%
				58	Comune di CORTANDONE	25,82	0,077%
				59	Comune di CORTANZE	25,82	0,077%
				60	Comune di CORTAZZONE	25,82	0,077%
				61	Comune di COSSOMBRATO	25,82	0,077%
				62	Comune di CUCCARO MONF.TO	25,82	0,077%
				63	Comune di CUNICO	25,82	0,077%
				64	Comune di DUSINO SAN MICHELE	25,82	0,077%
				65	Comune di FERRERE	25,82	0,077%
				66	Comune di FRASSINELLO MONFERRATO	25,82	0,077%
				67	Comune di FRINCO	25,82	0,077%
				68	Comune di FUBINE	25,82	0,077%
				69	Comune di GABIANO	25,82	0,077%
				70	Comune di GRANA	25,82	0,077%



71	Comune di GRAZZANO BADOGLIO	25,82	0,077%
72	Comune di LAURIANO	25,82	0,077%
73	Comune di MARETTO	25,82	0,077%
74	Comune di MONALE	25,82	0,077%
75	Comune di MOMBELLO MONFERRATO	25,82	0,077%
76	Comune di MONCALVO	25,82	0,077%
77	Comune di MONCUCCO TORINESE	25,82	0,077%
78	Comune di MONTAFIA	25,82	0,077%
79	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	25,82	0,077%
80	Comune di MONTEMAGNO	25,82	0,077%
81	Comune di MONTEU DA PO	25,82	0,077%
82	Comune di MONTIGLIO MONFERRATO	25,82	0,077%
83	Comune di MORANSENGO	25,82	0,077%
84	Comune di MURISENGO	25,82	0,077%
85	Comune di ODALENGO GRANDE	25,82	0,077%
86	Comune di OLADENGO PICCOLO	25,82	0,077%
87	Comune di OLIVOLA	25,82	0,077%
88	Comune di OTTIGLIO	25,82	0,077%
89	Comune di OZZANO MONFERRATO	25,82	0,077%
90	Comune di PASSERANO MARMORITO	25,82	0,077%
91	Comune di PENANGO	25,82	0,077%
92	Comune di PIEA	25,82	0,077%
93	Comune di PINO D'ASTI	25,82	0,077%
94	Comune di PIOVA' MASSAIA	25,82	0,077%
95	Comune di PONTE STURA	25,82	0,077%
96	Comune di PONZANO MONFERRATO	25,82	0,077%
97	Comune di PORTACOMARO	25,82	0,077%
98	Comune di REVIGLIASCO D'ASTI	25,82	0,077%
99	Comune di ROATTO	25,82	0,077%
100	Comune di ROBELLA	25,82	0,077%
101	Comune di ROSIGNANO MONFERRATO	25,82	0,077%
102	Comune di SALA MONFERRATO	25,82	0,077%
103	Comune di SAN DAMIANO D'ASTI	25,82	0,077%
104	Comune di SAN MARTINO ALFIERI	25,82	0,077%
105	Comune di SAN PAOLO SOBRITO	25,82	0,077%
106	Comune di SCURZOLENDO	25,82	0,077%
107	Comune di SETIIME	25,82	0,077%
108	Comune di SOGLIO	25,82	0,077%

109	Comune di SOLONGHELLO	25,82	0,077%
110	Comune di TIGLIOLE	25,82	0,077%
111	Comune di TONCO	25,82	0,077%
112	Comune di TONENGO	25,82	0,077%
113	Comune di TREVILLE	25,82	0,077%
114	Comune di VALFENERA	25,82	0,077%
115	Comune di VIALE	25,82	0,077%
116	Comune di VIARIGI	25,82	0,077%
117	Comune di VIGNALE MONFERRATO	25,82	0,077%
118	Comune di VILLA SAN SECONDO	25,82	0,077%
119	Comune di VILLADEATI	25,82	0,077%
120	Comune di VILLAFRANCA D'ASTI	25,82	0,077%
121	Comune di VILLAMIROGLIO	25,82	0,077%
122	Comune di VILLANOVA D'ASTI	25,82	0,077%

<b>totale capitale enti privati</b>	<b>30.235,22</b>	<b>89,594%</b>	<b>capitale enti pubblici</b>	<b>3 .511,52</b>	<b>10,406%</b>
-------------------------------------	------------------	----------------	-------------------------------	------------------	----------------

### Governance societaria

Per la governance e le funzioni degli organi di governo si rimanda allo Statuto revisionato e messo in approvazione nella Assemblea che approva il bilancio 2021.

### Il Consiglio di Amministrazione.

<i>ENTE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA	MARIO SACCO
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ASTI	FRANCO LUIGI
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.)ASTI	SARA LAVISTA
ASTI AGRICOLTURA	MARIA GRAZIA BARAVALLE
CONFARTIGIANATO ASTI	PAOLO DEZZANI
CONFCOMMERCIO-ASCOM	CLAUDIO BRUNO
FONDAZIONE ECOMUSEO DELLA PIETRA DA CANTONI	PAOLO LAVAGNO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELLA NOCCIOLA	ROBERTO CAMPIA

### RAPPRESENTANTI SOCI PUBBLICI

<i>AREA</i>	<i>NOMINATIVO (ENTE RAPPRESENTATO)</i>
<b>A</b>	<b>ANDREA BOVERO</b> (Sindaco Celle Enomondo)
<b>B</b>	<b>ROBERTO PALMA</b> (Sindaco <u>Maretto</u> )

C	ANTONIO RAGO (Sindaco Castelnuovo Don Bosco.)
D	ELSA ORMEA (Sindaco Cossombrato)
E	DAVIDE FABBRI (Sindaco Ozzano M.to)
F	CLAUDIO GOTTA (Sindaco Montemagno)
G	ANTONELLO MURGIA (Sindaco Piovà Massaia)

### Strumenti di governance societaria

Il presente paragrafo descrive la situazione del GAL con riferimento agli strumenti di governo societario su cui l'art. 6 comma 3 del TUSP chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

**a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

Con riferimento alla tutela della concorrenza dal punto di vista dell'attuazione dei principi di trasparenza, imparzialità, correttezza, ecc..., nell'individuazione degli aggiudicatari degli incarichi di fornitura di beni e servizi, il GAL applica la regolamentazione prevista dall'Organismo Pagatore ARPEA e si attiene alla normativa del Codice dei Contratti pubblici.

In particolare il GAL si è dotato di un "REGOLAMENTO INTERNO OPERATIVO", adottato con deliberazione dell'Assemblea il 24 Maggio 2017.

Con riferimento alla tutela della concorrenza dal punto di vista dell'attività oggetto di impresa prevista dallo Statuto, il GAL non si è dotato di tali tipi di regolamenti in quanto non ritenuti pertinenti con il tipo di attività svolta, come sopra dettagliatamente descritta.

**b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione**

Il GAL in considerazione delle ridottissime dimensioni e della limitata articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotato di una struttura di Internal Audit.

In ogni caso il GAL ha comunque provveduto a dotarsi di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.; tale figura, coincidente con il ruolo del Direttore, collabora con l'organo di controllo statutario.

**c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società**

Il GAL BMA adotta il 30 Marzo 2021 con approvazione del CdA il "CODICE DI COMPORTAMENTO" con riferimento al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. (13G00104) (GU n.129 del 4-6-2013) con i dovuti adattamenti in considerazione della natura privatistica dell'Ente. Il Codice è rivolto anche ai fornitori/collaboratori del GAL che devono sottoscriverlo in fase di aggiudicazione dell'incarico/collaborazione.

Durante il periodo di emergenza sanitaria causato da CoViD-19 sono state emanate dal Datore di Lavoro specifiche disposizioni finalizzate al contrasto della diffusione del contagio, sia attraverso misure organizzative come lo *smart working* e la chiusura degli uffici (con disponibilità dei funzionari ad incontri telefonici o in video conferenza con gli utenti che ne facessero richiesta) sia attraverso la

predisposizione dei previsti Protocolli Privacy e Sicurezza aziendale anti contagio.

**d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea**

Il GAL in considerazione delle ridottissime dimensioni e della limitata articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di programmi di responsabilità sociale d'impresa.

### **Attività del GAL nella Programmazione 2014-2020**

Il GAL attua sul territorio di propria competenza lo "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" Leader (detto anche CLLD Leader ovvero Community Led Local Development), come regolamentato dagli articoli 32-35 del Reg. UE 1303/2013, utilizzando le risorse pubbliche previste dal Reg. UE n. 1305/2013 relativo al FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che all'art. 59 comma 5 prevede che almeno il 5% dei fondi siano spesi con approccio LEADER ed individua nei GAL i soggetti attuatori.

Il GAL è tra gli Organismi Delegati dagli Organismi Pagatori (O.P.) – con disciplina prevista da appositi Regolamenti europei, in ultimo il Reg. 1306/2013 all'art. 7 (in Regione Piemonte l'O.P. è l'A.R.P.E.A cioè l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura, costituita con Legge Regionale) – a fare, sul proprio territorio di competenza rappresentato dai Comuni, tutte le attività inerenti la Programmazione CLLD Leader 2014-2020, nei limiti dell'importo di cui è risultato assegnatario dalla Regione Piemonte in base a specifico Piano Finanziario approvato contestualmente alla selezione dei P.S.L. dei GAL; le erogazioni delle risorse pubbliche ai beneficiari dei Bandi vengono effettuate direttamente dall'O.P. ARPEA senza che i fondi transitino attraverso il GAL, il quale gestisce esclusivamente le risorse dedicate al funzionamento del GAL stesso o all'attuazione di interventi a regia diretta.

Il GAL dunque è uno strumento attuativo della PAC (Politica Agricola Comune), è obbligatoriamente "composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati" (art. 32 comma 2 Reg. UE 1303/2013) e attua l'approccio "Leader" senza fine di lucro e fuori dall'attività commerciale. La partecipazione alla compagine societaria del GAL è l'unica modalità per poter partecipare alla Programmazione Leader e consentire al territorio rurale eligibile degli Enti Locali di beneficiare dei relativi contributi.

Lo strumento per consentire l'accesso alle risorse pubbliche della Programmazione CLLD Leader (Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte) è il Programma di Sviluppo Locale (**PSL) del GAL - titolato SCOPRIRE, AMARE, VIVERE IL MONFERRATO"** progettato e successivamente candidato su apposito Bando regionale, in due fasi successive secondo le procedure previste; tale progettazione è stata frutto di un'intensa attività propedeutica di animazione e concertazione territoriale.

Il PSL, che è stato definitivamente approvato dalla Regione Piemonte in data 27/10/2016 per un importo di **contributi pari a 5.960.490 (corrispondenti ad investimenti per 8.587.451 euro)**,

### **INTEGRAZIONE DEI FONDI PSE PER LE ANNUALITA' 21-22**

Successivamente,

- in attuazione del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che ha previsto l'estensione per due anni degli attuali Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) con l'assegnazione dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022, in attesa dell'entrata in vigore dei futuri Piani Strategici Nazionali della Politica Agricola Comune,
- in attuazione del Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che integra le suddette risorse con altri fondi dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19,

la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, in qualità di Autorità di Gestione, ha predisposto le conseguenti proposte di modifica al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte notificandole alla Commissione

Europea via SFC in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (Deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021).

A seguito delle soprarichiamate modifiche al PSR, emerge che la dotazione finanziaria della Misura 19 utilizzabile per le domande di sostegno di cui alla programmazione 2014-2020 (al netto dei c.d. “trascinamenti 2007-2013” per Euro 112.477,00 interamente liquidati) è pari ad Euro 96.666.911,86 e, pertanto, considerato che la dotazione finanziaria ad oggi complessivamente già assegnata ai GAL ammessi a finanziamento ammonta ad Euro 65.207.523,00, **la dotazione finanziaria ancora da assegnare ai GAL è uguale ad Euro 31.459.388,86.**

La D.D. 631/A1615A/2021 del 01/10/2021 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna della Regione Piemonte avente ad oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader – sviluppo locale di tipo partecipativo – SLTP) – Ripartizione ed assegnazione ai Gruppi di Azione Locale (GAL) dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022 e disposizioni conseguenti*” ha definito di ripartire la dotazione finanziaria di Euro 31.459.388,86 proporzionalmente alla vigente dotazione finanziaria dei PSL, in coerenza con le modalità adottate dalla Commissione Europea per l’assegnazione agli Stati membri dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022), **assegnando al GAL basso Monferrato Astigiano la dotazione di Euro 2.875.640,17 Euro.**

Di conseguenza il GAL, entro il termine del 25 ottobre 2021 stabilito dalla Regione, ha presentato le necessarie proposte di variante (modifiche finanziarie e testuali) del proprio PSL, finalizzate ad allocare i fondi aggiuntivi; tali proposte di variante sono state istruite dal Settore Sviluppo della montagna che le ha approvate con comunicazione del 03/11/2021.

I GAL dovranno disporre l’apertura di tutti i Bandi previsti nei rispettivi PSL entro il mese di dicembre 2022, dovranno approvare le relative graduatorie entro il mese di giugno 2023 e dovranno trasmettere all’Organismo pagatore regionale (ARPEA) tutti i conseguenti elenchi di liquidazione entro il mese di giugno 2025; nel mese di luglio 2023 sarà effettuata una puntuale verifica dello stato di avanzamento degli impegni a livello dei singoli PSL a seguito della quale, nel caso in cui si dovesse riscontrare la sussistenza di risorse non impegnate su taluni PSL, si provvederà alla revoca dell’assegnazione di tali risorse ed alla conseguente assegnazione delle medesime a favore dei restanti PSL, proporzionalmente alla loro capacità di impegno e di spesa.

Le risorse di transizione, con l’aggiunta delle economie in quel momento verificabili, sono state così allocate

- copertura dell’overbooking rilevato sui Bandi 7.6.4. e 7.4.1
- ripubblicazione dei bandi suddetti e dei bandi 6.4.1. e 6.4.2. (

La governance interna viene condotta secondo le disposizioni statutarie, come di seguito elencate:

### **Attività del GAL realizzate nel 2022 e prospettive sino a fine 2023**

La società opera in costante rapporto con i soci pubblici e privati, nonché con gli Enti quali Regione Piemonte e ARPEA referenti della programmazione CLLD Leader 2014-2020. Attraverso le sedute del Consiglio di Amministrazione il GAL mantiene intatti i rapporti informativi con le aree di riferimento e i soci.

L’assenza di attività commerciali implica l’impossibilità di poter calcolare il ROI.

Si elencano di seguito le principali attività svolte dal GAL da fine 2016 alla data di redazione del Bilancio al 31/12/2020, nonché le prospettive per i prossimi mesi sino a fine anno 2021.

### **Fase propedeutica all’attuazione del PSL (Ottobre 2016 – Maggio 2017)**

Dall’approvazione del PSL di fine Ottobre 2016 sino a Maggio 2017, tutti i 14 GAL piemontesi sono stati impegnati insieme alla Regione Piemonte, e con il coordinamento di Asso Piemonte Leader, in un **lavoro comune finalizzato all’omogenea definizione** di quanto segue:

- procedure amministrative e regolamentari per l’attuazione degli interventi,

- criteri di selezione delle domande di sostegno dei candidati sui Bandi del GAL,
- contenuto e struttura dei Bandi Tipo per tutti i tipi di beneficiari (sia Pubblici sia Privati) e per tutte le Operazioni del PSL, soprattutto con riferimento al Bando Filiera e al Bando di Rete per le aziende agricole e le imprese (da contestualizzare successivamente per ciascun GAL),
- procedura informatica “cruscotto bandi” per la gestione dei Bandi su Sistema Piemonte, preliminare al caricamento delle domande dei richiedenti,
- convenzione per regolare i rapporti del GAL (Organismo delegato) con ARPEA (Organismo pagatore).

## **Attività del GAL nel 2022**

---

Con DD 631/A1615A/2021 in data 01/10/2021 La Regione ha approvato la dotazione di risorse per il periodo di estensione della programmazione 2014-2020

Le risorse per la *Misura 19 a livello Regionale*, ammontano ad € **31.611.486** comprensivi delle spese di gestione e animazione

Al GAL BMA sono state assegnate risorse per € **2.889.453**. (complessivi).

Alla Misura 19.2. (bandi) spettano almeno € **2.311.634**. Cui vanno aggiunti i circa **500.000** € di **economie da sole rinunce** –

La disponibilità per i nuovi bandi e per lo scorrimento delle graduatorie aperte ammonta a **circa € 2.800.000 netti**

A seguito di Variante del gennaio 2022 sono stati riaperti i bandi su Op. 6.2.1. e Op 6.4.1. e Op. 6.4.2.. con scadenza maggio 2023.

A seguito delle domande pervenute e delle economie nel frattempo rilevata a sistema il GAL ha predisposto una variante nel Luglio 2022.

La variante del PSL è stata approvata dal CdA del 18/07 /2022 e da parte dei Regione Piemonte con determina n.20200000014, protocollo n. 144068-SIAP del 27/07/2022

### **La Riprogrammazione da Variante**

Gli obiettivi della Riprogrammazione sono i seguenti:

- a) **Riaprire i Bandi** destinati ai “privati” (Op 6.4.1. –turismo- Op 6 .4.2. –Turismo ) con le risorse definite sulla base di manifestazioni di interesse raccolte con le attività di animazione.  
I bandi sono stati conservati nella loro struttura originaria, come richiesto dalla Regione, approvati e pubblicati in tempi strettissimi .
- b) **Riaprire i bandi delle Op 7.4.1. e 7.6.4.**, utilizzando le risorse rimanenti: Per l’occasione è stata avviata un attività di animazione mirata a indirizzare le richieste in modo coerente alle risorse disponibili
- c) Entrambi gli obiettivi sono stati perseguiti entro la fine del 2022.

## Di seguito il Piano Finanziario riprogrammato

Ambito tematico	Misura / Sottomisura / Operazione	Misura / Sottomisura / Operazione	Piano finanziario vigente				Piano finanziario modificato			
			Risorse pubbliche (Euro)	Risorse Beneficiario (Euro)	Risorse Totali (Euro)	contr. %	Risorse pubbliche (Euro)	Risorse Beneficiario (Euro)	Risorse Totali (Euro)	contr. %
1) Turismo sostenibile	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	225.000,00	0,00	225.000,00	100,00	<b>255.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>255.000,00</b>	100,00
	19.2.1.M.6B-06.4.1.A	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole	1.200.645,83	1.800.968,75	3.001.614,58	40,00	<b>1.306.987,11</b>	<b>1.960.480,67</b>	<b>3.267.467,78</b>	40,00
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	868.692,32	1.303.038,49	2.171.730,81	40,00	<b>700.399,58</b>	<b>1.050.599,38</b>	<b>1.750.998,96</b>	40,00
	19.2.1.M.6B-07.5.2.M	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader	557.363,00	61.929,53	619.292,53	90,00	<b>536.661,11</b>	<b>59.629,31</b>	<b>596.290,42</b>	90,00
	19.2.1.M.6B-16.3.1.F	Organizzazione di processi di lavoro in comune e servizi di turismo rurale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	19.2.1.M.6B-16.9.1.A	Progetti di agricoltura sociale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2) Accesso ai servizi	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	15.000,00	0,00	15.000,00	100,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	#DIV/0!
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	96.000,00	144.000,00	240.000,00	40,00	<b>47.990,04</b>	<b>71.985,06</b>	<b>119.975,10</b>	40,00
	19.2.1.M.6B-07.4.1.M	Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività	1.587.071,85	396.767,96	1.983.839,81	80,00	<b>1.529.967,06</b>	<b>382.491,76</b>	<b>1.912.458,82</b>	80,00
3) Valorizzazione territorio	19.2.1.M.6B-07.6.3.M	Redazione, adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico	29.250,00	3.249,68	32.499,68	90,00	29.250,00	3.249,68	32.499,68	90,00
	19.2.1.M.6B-07.6.4.M	Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale	2.791.350,00	697.837,50	3.489.187,50	80,00	<b>2.964.118,10</b>	<b>741.029,53</b>	<b>3.705.147,63</b>	80,00
	19.1.1.M.6B	Sostegno preparatorio	50.000,00	0,00	50.000,00	100,00	50.000,00	0,00	50.000,00	100,00
	19.3.1.M.6B	Cooperazione tra gruppi d'azione locale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	19.4.1.M.6B	Costi di gestione	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	100,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	100,00
	19.4.2.M.6B	Costi di animazione	165.757,17	19.280,50	185.037,67	89,58	165.757,17	19.280,50	185.037,67	89,58
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.836.130,17</b>	<b>4.427.072,41</b>	<b>13.263.202,58</b>	<b>66,62</b>	<b>8.836.130,17</b>	<b>4.288.745,89</b>	<b>13.124.876,06</b>	<b>67,32</b>
		Totale Ambito tematico 1)	2.851.701,15	3.165.936,77	6.017.637,92	47,39	2.799.047,80	3.070.709,36	5.869.757,16	47,69
		Totale Ambito tematico 2)	1.698.071,85	540.767,96	2.238.839,81	75,85	1.577.957,10	454.476,82	2.032.433,92	77,64
		Totale Ambito tematico 3)	2.820.600,00	701.087,18	3.521.687,18	80,09	2.993.368,10	744.279,21	3.737.647,31	80,09

BANDI RIAPERTI E DOTAZIONE (al momento, al netto di economie )

<b>OPERAZIONE/BANDO/</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>DOTAZIONE -€</b>	<b>N BENEFICIARI</b>
<b>Operazione 6.2.1. (ambito turismo sostenibile)</b>	<i>Creazione di impresa</i>	<b>13 MAGGIO 22</b>	<b>60.000</b>	<b>6-1</b>
<b>Operazione 6.4.1 (Ambito tematico turismo sostenibile)</b>	<i>Creazione e sviluppo di attività extra-agricole</i>	<b>13 MAGGIO</b>	<b>518.687,00</b>	<b>21</b>
<b>Operazione 6.4.2 (Ambito tematico turismo sostenibile)</b>	<i>Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)</i>	<b>13 maggio</b>	<b>400.000,00</b>	<b>12</b>
<b>Operazione 7.5.2. (Ambito tematico turismo sostenibile Tipologia 2 – operazione a Regia )</b>	<i>Implementazione sito GAL con sezione dedicata all’outdoor</i>	<b>13 MAGGIO</b>		<b>GAL</b>
<b>Operazione 6.4.2 (Ambito tematico turismo sostenibile)</b>	<i>Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)</i>	<b>18 NOVEMBRE 2022</b>	<b>96.000,00</b>	<b>N.5</b>
<b>Operazione 6.4.1 (Ambito tematico turismo sostenibile)</b>	<i>Creazione e sviluppo di attività extra-agricole</i>	<b>18 NOVEMBRE 2022</b>	<b>120.000,00</b>	<b>N. 15</b>
<b>Operazione 7.5.2. (Ambito tematico turismo sostenibile Tipologia 2 – operazione a Regia )</b>	<i>Implementazione sito GAL con sezione dedicata all’outdoor</i>		<b>27.000</b>	
<b>Operazione 7.4 (Ambito tematico servizi essenziali)</b>	<i>Investimenti finalizzati all’introduzione, al miglioramento o all’espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e delle relative infrastrutture</i>	<b>16 DICEMBRE 2022</b>	<b>100.000,00</b>	<b>N. 10 DOMANDE PERVENUTE</b>
<b>Operazione 7.6.4 (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale )</b>	<i>Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale</i>	<b>16 DICEMBRE 2022</b>	<b>270.000,00</b>	<b>N. 35 DOMANDE PERVENUTE</b>

### DESCRIZIONE ATTIVITA’

Nel corso del 2021 le attività del GAL si sono sviluppate nei tre ambiti operativi della programmazione a regime:

- A. Redazione e pubblicazione dei bandi, istruttorie, e attuazione Operazioni a Regia (secondo il cronoprogramma)**
- B. Gestione e Comunicazione (Op 19.4.1)**
- C. Animazione Op 19.4.2.)**
- D. Attività extra PSL(sostenute con fondi propri)**

***A. Redazione e pubblicazione bandi e attuazione Operazioni a Regia. Chiusura Bandi. Istruttorie e graduatorie concluse e pubblicate.***

Viene descritto qui di seguito lo stato di attuazione dei Bandi pubblicati dal GAL con riferimento alla premessa.

**AMBITO TEMATICO TURISMO SOSTENIBILE.**

**A.1. Operazione 6.2.1. (Turismo sostenibile) Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali.**

Le nuove imprese operano nell'ambito della ricettività con particolare attenzione alla proposta di laboratori connessi alle tradizioni locali, alla dotazione di attrezzature cicloturistiche, al commercio di produzioni tipiche locali.

Questo Bando è stato pubblicato in TRE tranches, tra il 2018 ed il 2022.

**A.2. Operazione 6.4.2 (turismo sostenibile) Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole).**

. Gli interventi proposti sono legati alla implementazione della ricettività, ma soprattutto, come indicato e richiesto dal Bando, al miglioramento delle dotazioni di servizi (ad esempio piscina, dotazione di infrastrutture per il cicloturismo, con particolare attenzione al miglioramento delle aree esterne, realizzazione di laboratori per il turista). Questo Bando è stato pubblicato in QUATTRO tranches, tra il 2018 ed il 2022.

**A.3. Operazione 6.4.1 (turismo sostenibile) Creazione e sviluppo di attività extra-agricole.**

Nell'ultima versione del bando la partecipazione è stata limitata, per intervento della Regione, agli agriturismi e alle fattorie didattiche attive.. In generale, anche seguendo le prescrizioni del Bando, si sono proposte piccole implementazioni delle strutture ricettive, ma soprattutto si è posta attenzione al miglioramento dei servizi al turista, anche in questo caso con miglioramento di aree esterne, dotazione di piscina, e con la predisposizione di infrastrutture per il cicloturismo. Questo Bando è stato pubblicato in QUATTRO tranches,, tra il 2018 ed il 2022.

**NOTA.** Per quanto riguarda i Bandi sopraelencati, si sottolinea l'adesione, del resto obbligatoria ma anche convinta, all'iniziativa dei pannelli informativi che devono essere realizzati ed esposti in fase di richiesta di saldo. I pannelli intendono creare e consolidare quella rete territoriale sulla quale è stato impostato il PSL di questo GAL.

**A.4. Operazione 7.5.2. (Turismo Sostenibile) Tipologia 1 Sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi a: infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor nonché della segnaletica informativa).**

Questo Bando è stato il primo ad essere pubblicato dal GAL già nel 2017 ed è strettamente connesso con il Bando su Op 7.5.1 regionale. In effetti, non si sono creati nuovi itinerari rispetto alla Operazione citata, ma è stato proposto e accettato il miglioramento e/o l'aumento delle infrastrutture connesse agli itinerari esistenti, siano stati essi finanziati, sia no.

Questa operazione si è rivelata particolarmente complessa nella sua attuazione.

Solo al termine del 2018 la commissione europea ha risolto il problema relativo agli aiuti di Stato sulla Misura 7 del PSR, pertanto anche il finanziamento del Bando era in dubbio.

Successivamente si sono evidenziati e sono tuttora presenti problemi di registrazione degli itinerari, anche in considerazione del fatto che la procedura richiede un'istruttoria parallela da parte del settore competente di Regione Piemonte e di IPLA.

Nel corso del 2019 tutti questi problemi sono stati seguiti con attenzione e con numerose comunicazioni ai

Comuni: tra comuni singoli e partecipanti a gruppi con capofila, i Beneficiari di questo Bando sono infatti la quasi totalità dei Comuni soci del GAL.

*Nel corso del 2021 sono state chiuse quasi tutte le pratiche, a seguito di avvenuta registrazione degli itinerari*

**A.5. Operazione 7.5.2. (Turismo Sostenibile) Tipologia 2 *Implementazione sito GAL con sezione dedicata all'outdoor.***

Questa operazione che verrà realizzata a regia GAL è stata avviata alla fine del 2021, a seguito di approvazione da parte di Regione Piemonte della elazione di progetto, e sarà conclusa nella primavera del 2023

**AMBITO TEMATICO SERVIZI ESSENZIALI.**

**A6. Operazione 6.2.1 (servizi essenziali) *Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali (servizi alla popolazione).***

Questo Bando è stato *riaperto con una piccola dotazione.* In assenza di domande pervenute le economie sono state utilizzate per altri bandi

**A.7. Operazione 7.4.1 (servizi essenziali) *Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e delle relative infrastrutture.***

Questo Bando è stato predisposto, approvato in Regione e dal competente settore, e pubblicato **nell'autunno 2019.** Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria nell'agosto 2020.

Lo scorrimento delle graduatorie con la Riprogrammazione di Novembre 2021 ha consentito di **finanziare tutte le domande pervenute. Un seconda apertura, nel 2022 ha visto la partecipazione di n. 10 domande .**

**AMBITO TEMATICO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE.**

**A.8. Operazione 7.6.3. (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale ) *Redazione e adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio.***

I manuali sono stati realizzati nel corso del 2018. Nel corso del 2019 sono stati presentati ai Comuni e agli organi professionali, e infine sono stati distribuiti dalla struttura incaricata per l'animazione a **tutti i Comuni del GAL** in modo diretto a fronte della sottoscrizione di una ricevuta di consegna.

**A.9. Operazione 7.6.4 (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale) *Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale.***

Questo Bando è stato predisposto, approvato in Regione e dal competente settore, e pubblicato **nell'autunno 2019.**

Lo scorrimento delle graduatorie con la Riprogrammazione di Novembre 2021 ha consentito di **finanziare tutte le domande pervenute.**

**Un seconda apertura, nel 2022 ha visto la partecipazione di n. 35 domande .**

### **B. Op 19.4.1. (Gestione e Comunicazione)**

Queste attività si sono svolte regolarmente sulla base dei progetti inseriti nel PSL di cui fanno parte integrante.

**Si ricorda che questa Operazione è finanziata al 100% da fondi pubblici**

**Si riassumono le “categorie di spesa” di questa operazione:**

1. *spese correnti*
2. *Arredi e attrezzature*
3. *Personale e rimborsi spese*
4. *Collaborazioni e consulenze (comprese attività di comunicazione)*
5. *Quote associative*
6. *Spese societarie*
7. *Spese bancarie e assicurative*

La *spesa complessiva rendicontata* (importo progressivo) a partire dal gennaio **2016** fino al 31 dicembre **2022** ammonta ad € **807.021,00** con *economie* rispetto al cronoprogramma valutabili in circa **5.000 Euro**.

**Per l'annualità 2022 sono stati rendicontati € 144.789,21 Si sono registrate maggiori spese rispetto al crono, in relazione al trasloco della sede del GAL in P.zza Emanuele II n 16 14039 Tonco e alle spese societari e dovute alla revisione dello Statuto.**

### **C. Op 19.4.2. (Animazione sul territorio)**

Questa attività si è svolta a partire dall'inizio dell'anno 2017 e continuerà fino al 2024

*Continuano gli incontri di formazione/aggiornamento con il Personale del GAL .*

*Sono state inoltre realizzate le seguenti attività:*

- a. Conclusione realizzazione del **data base delle Aziende** operanti sul territorio GAL, al fine di agire in modo mirato sulla realtà territoriale,
- b. organizzazione e gestione degli **incontri con operatori** per la presentazione e illustrazione dei Bandi ( Op 6.2.1 Servizi Essenziali, Op 6.4.2 Servizi Essenziali)
- c. attività di **censimento delle strutture ricettive** e in genere degli operatori turistici, per la redazione di un opuscolo consegnato ai beneficiari al fine di consentire in modo coordinato e omogeneo la realizzazione dei pannelli di Rete , e per la realizzazione di un data Base specifico
- d. attività (coordinata dal GAL) di **rilevamento (integrazione e aggiornamento per i Comuni già censiti) dei servizi alla popolazione**, in parallelo con le attività di animazione relative all'apertura del Bando su op 7.4.1. Questa attività è finalizzata alla costruzione di un **Data Base dei servizi**, pubblicato sul sito del GAL
- e. Attività di **rilevamento (coordinata dal GAL) e aggiornamento dei beni culturali e paesaggistici** già censiti per la costruzione del sito del GAL [www.beniculturali.monferratoastigiano.it](http://www.beniculturali.monferratoastigiano.it) al fine di costruire un ***Data base aggiornabile*** e interattivo cui potranno attingere anche i Comuni per l'aggiornamento dei loro siti istituzionali.
- f. **Attività straordinari di animazione per la definizione dei budget di Bando .**

**La pagina RETE TERRITORIALE è ora attiva sul sito del GAL**

Rendicontati in totale al 30 dicembre 2022 € **109.012,50**

**Economie già utilizzate per la riprogrammazione di e inserite nella dotazione dei Bandi riaperti: € 25.000**

## **D. Attività diverse dall'attuazione del PSL sostenute con fondi della cooperativa**

### **D.1. Il bando SOCI**

In parallelo ai bandi su Op 7.4.1. e su Op. 7.6.4. era stato pubblicato un bando rivolto ai Comuni soci del GAL con una disponibilità finanziaria di € 150.000,00 e un contributo adell'80% dei costi previsti e sostenuti.

Il Bando è finalizzato a sostenere soli acquisti di attrezzature e arredi per il miglioramento di servizi alla popolazione e per l'implementazione di servizi informativi al turista, con un max di spesa di € 5.000 e un min di € 1500.

Le domande pervenute sono state N. 48 per una richiesta di contributo di € 156.000, in pratica tutti finanziabili.

Fino al 2022 sono state rendicontate 33 interventi per 113.747.

Si pensa ad una riapertura per utilizzare le economie

### **D.2. Sostegno alle Fiere nazionali del tartufo**

A seguito di convenzione sottoscritta dalle 5 Fiere Nazionali del Tartufo Bianco attive in Area GAL BMA tra ottobre e dicembre (*Montiglio Monferrato, Montechiaro d'Asti, Murisengo, Moncalvo, San Damiano d'Asti.*) e su richiesta ufficiale, il GAL ha deliberato di sostenere la promozione/informazione di quello che si è trasformato in vera e propria Fiera Permanete del tartufi po bai anco , diffusa sul territorio e pertanto con altissime potenzialità turistiche,. È stato stipulato un regolare contratto con l'Agenzia Manzoni per importo complessivo di € 20.000. L'iniziativa ha registrato un notevole successo. E verrà ripresentata per il 2023.

### **D.3. Sostegno ad alcuni Eventi/Fiera**

A seguito di attenta valutazione resa possibile dalla pluriennale esperienza del Circuito Ritorno alla Fiera, il GAL ha individuato alcune Fiere per una attività coordinata di info-promozione da parte di TELECUPOLE, emittente dotata di un vasto pubblico su scala regionale.

Sono state individuate due fasce di sostegno: una al 100% del spesa, l'altra al 50% della spesa in relazione alla importanza e alle potenzialità turistiche dei singoli eventi. Il CdA ha deliberato uno stanziamento di 16.000 Euro. L'iniziativa ha registrato un notevole successo e verrà presumibilmente ripetuta nel 2023, con possibilità, da parte degli eventi della seconda fascia, di entrare nella prima , in ragione dei risultati raggiunti e documentati, in termini di presenze e organizzazione dell'evento.

### **D.4. Sostegno alla realizzazione dell'itinerario "Cammini Monferrini di Don Bosco"**

Il Colle Don Bosco, presenza eccellente nell'Area GAL, polo di assoluta importanza per il cosiddetto "Turismo Religioso" , ha avviato una iniziativa denominata "Cammini Monferrini di Don Bosco" in collaborazione con il Comuni di Castelnuovo Don Bosco e del CAI di Asti. Sono state individuate, analizzate e accuratamente contestualizzate nella storia e sul erritorio le mete delle note "passeggiate" che Don Bosco a organizzava a partire dai Becchi con i suoi ragazzi. Mete che si sono spesso dotate di testimonianze materiali di quelle presenze, di solito di due tre giorni , con la festi osa ed ospitale accoglienza della popolazione dei borghi. Sono stati coinvolti 47 Comuni . Ne è nato un vero e proprio itinerario, che è stato oggetto di progettazione e formalizzazione per la registrazione nella Rete Regionale. Il GAL. ha fin da subito partecipato alla complessa procedura richiesta dalla iniziativa e successivamente ha deliberato un sostegno alle spese di progettazione tecnica e di realizzazione di un sito WEB dedicato, con un impegno di circa 10.000 Euro

### **D.5. Sostegno alla realizzazione di Convegni**

In relazione alla difesa della valenza di immagine del tartufo bianco, per il quale l'area GAL detiene in assoluto una delle maggiori vocazioni a livello regionale (vedasi le 5 Fiere Nazionale e altre 5 Fiere

Regionali) sono stati organizzati due Convegni (Cisterna d'Asti e Piovà Massaia)

Il GAL BMA contiene del resto nella sua denominazione la dicitura "Terra di Tartufi"

A questi Convegni il GAL ha partecipato attivamente, con piccoli sostegni a livello di info-promozione.

### **Trasparenza e anticorruzione**

Sono stati aggiornati, approfonditi e dettagliati i contenuti del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, individuando in modo più puntuale i rischi di corruzione e le misure per la gestione del rischio.

Sono stati effettuati incontri formativi idonei ad incrementare la conoscenza delle norme e la consapevolezza rispetto alle varie fattispecie di fenomeni corruttivi.

Sono stati implementati i contenuti della sezione "**Amministrazione Trasparente**" sul sito internet del GAL.

### **Partecipazione ad Asso Piemonte Leader**

Il GAL partecipa attivamente ad Asso Piemonte Leader (l'associazione dei 14 GAL piemontesi in cui il Presidente del GAL BMA è membro del Consiglio Direttivo), grazie alla quale è possibile rappresentare con un'unica voce le istanze e i risultati ottenuti dai GAL nel loro complesso, con un maggiore efficacia comunicativa e di riscontro da parte delle istituzioni.

L'Associazione, attraverso il coordinamento del Comitato Direttori ed il confronto operativo attuato nel Tavolo Tecnico dei Direttori, favorisce la condivisione e la risoluzione di problematiche comuni ai GAL, facilitandone lo svolgimento delle attività e l'uniformità delle procedure di base, ad esempio con riferimento ai modelli di Bandi Tipo su cui dovranno essere calibrati i Bandi di ogni GAL, oppure in relazione alle diverse normative e regolamentazioni cui deve ottemperare il GAL (Prevenzione della Corruzione, Privacy, Codice dei Contratti Pubblici, Regolamenti Interni, ...).

### **Programma di valutazione del rischio aziendale**

La società ha recepito le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale; in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dall'analisi delle specifiche attività svolte dal GAL.

Il modello di valutazione si basa dunque sull'analisi dell'azienda; tale approccio richiede di mettere in relazione gli aspetti rilevanti dell'attività e le grandezze rilevanti del bilancio al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dell'esito dell'analisi e dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

### **Aree di rischio individuate**

Data la particolare natura del GAL descritta in precedenza, dovuta all'assenza di attività commerciale e alla gestione amministrativa delle attività di natura pubblicitaria inerenti alla Programmazione CLLD Leader 2014-2020, sono state individuate le sette aree di rischio che vengono di seguito elencate e che vengono sviluppate nel successivo paragrafo:

- 1) Rischio di rendicontazione
- 2) Rischio di rendicontazione delle spese sostenute con progetti a Regia GAL
- 3) Rischio di ritardi nei pagamenti da parte dell'Organismo Pagatore ARPEA
- 4) Rischio di errori istruttori
- 5) Rischio di superamento spese a carico GAL rispetto alle quote richieste ai Soci ex art. 10 Statuto
- 6) Rischio finanziario
- 7) Rischio patrimoniale
- 8) Rischio corruzione

### **Analisi del rischio aziendale nel GAL Basso Monferrato Astigiano**

Presentato il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito lo stesso viene applicato in chiave consuntiva alla società GAL basso monferrato astigiano. Per ciascuna delle aree di rischio sopra individuate, viene effettuata l'analisi attraverso la descrizione dell'attività, l'individuazione del rischio e delle misure per la sua riduzione.

### 1) **Rischio di rendicontazione delle spese di gestione e animazione**

Il rischio consiste nel fatto che le spese rendicontate potrebbero non essere interamente accolte in istruttoria. In tal caso il GAL deve provvedere con fondi propri. In generale tale rischio si estende a tutte le voci successive, nel momento in cui il GAL non disponga di risorse sufficienti, Considerata l'entità delle somme messe in gioco dai rischi di seguito descritti si dichiara che l'entità del rischio è minima

### 2) **Rischio di rendicontazione delle spese sostenute per progetti a regia**

Alcune delle spese sostenute dal GAL ( nel corso delle programmazione in misura progressivamente minore) rientrano nell'ambito delle cosiddette "azioni a regia", cioè azioni per le quali il GAL, sulla base di un programma predefinito, presenta una domanda di sostegno alla Regione Piemonte chiedendo un contributo.

Relativamente all'attuazione delle suddette azioni, il GAL ne sostiene direttamente i costi e, in fase di rendicontazione, presenta una domanda di pagamento all'Organismo Pagatore (OP) ARPEA.

ARPEA procede all'istruttoria della domanda e all'esame della pertinenza dei costi e della correttezza delle pezze giustificative e, sulla base dell'esito dell'istruttoria, potrà erogare il contributo totalmente oppure parzialmente oppure negarlo totalmente.

#### Rischio

Il rischio consiste nella possibilità che ARPEA non riconosca totalmente o parzialmente le spese rendicontate dal GAL sulle attività a regia e, di conseguenza, il GAL riceva un pagamento per contributi inferiore rispetto all'importo atteso, dovendo sostenere a proprio carico l'eventuale differenza.(vedi punto 1)

#### Misure per la riduzione del rischio

- Verifica che le attività che si intendono realizzare siano coerenti con le azioni inserite nella domanda di sostegno presentata alla Regione Piemonte;
- Applicazione della normativa inerente il Codice dei Contratti Pubblici;
- Applicazione delle indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative delle diverse Operazioni del PSL deliberate dai competenti Organi regionali;
- Applicazione delle indicazioni contenute nei Regolamenti deliberati da ARPEA;
- Stanziamento di un fondo rischi dell'importo di 5.000 euro effettuato nell'esercizio 2012; per maggior garanzia tale fondo è stato aumentato a 15.000 euro con il Bilancio 2018. Tale fondo non risulta utilizzato.

### 3) **Rischio di ritardi nei pagamenti da parte dell'Organismo Pagatore ARPEA**

A seguito della rendicontazione del GAL ad ARPEA delle spese afferenti alle azioni a regia, e a seguito dell'istruttoria di ARPEA, in caso di esito positivo o parzialmente positivo quest'ultima inserisce il contributo spettante al GAL in una lista di liquidazione e il relativo importo verrà pagato al GAL in base alle disponibilità finanziarie di ARPEA.

#### Rischio

Il rischio consiste nella possibilità che ARPEA paghi il contributo al GAL con molto ritardo, mettendo il GAL stesso in difficoltà finanziaria per i pagamenti dei costi afferenti o meno alle attività del PSL.(vedi punto 1)

#### Misure per la riduzione del rischio

- Aggiornamento periodico dei documenti per la richiesta dell'antimafia
- Presentazione di tutte le domande di pagamento previste dalla procedura regionale
- Periodico monitoraggio degli incassi e sollecito ad ARPEA
- In situazioni di criticità, sospensione del pagamento dei debiti in attesa dell'incasso del contributo
- Ricorso ad affidamento bancario, già avviato e periodicamente rinnovato

### 4) **Rischio di errori istruttori**

#### Descrizione attività

Attenendosi ai contenuti del Programma di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Piemonte, il GAL pubblica nel corso della Programmazione 2014-2020 (dal 2017 al 2023) Bandi Pubblici di finanziamento inerenti alle varie Operazioni inserite nel PSL.

Le istruttorie delle varie domande (es. di sostegno, correzione errori palesi, variante, proroga, pagamento, ecc...) pervenute dai richiedenti sono demandate, in linea generale, ai seguenti funzionari

dipendenti del GAL:

- istruttoria delle domande di sostegno, correzione errori palesi, variante, proroga, rideterminazione del contributo: RAF - Responsabile Amministrativo Finanziario
- istruttoria delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo): RC - Responsabile Controlli
- funzionario di grado superiore per entrambe le istruttorie: Direttore

A seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno, si perviene ad una graduatoria con la seguente classificazione delle domande:

- a) Domande ammesse e finanziabili ;
- b) Domande ammesse ma non finanziabili (inserite in graduatoria in posizione non finanziabile) per carenza di risorse;
- c) Domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità, quindi domande respinte, non ammesse e archiviate.

I beneficiari la cui domanda è risultata ammessa e finanziabile, a seguito della realizzazione del loro intervento, presenteranno domanda di pagamento al GAL il quale dovrà istruirla verificando sia la conformità degli investimenti con quanto ammesso a sostegno sia la correttezza della documentazione di rendicontazione. A seguito dell'istruttoria della domanda di pagamento, l'esito potrà essere:

- positivo: il contributo erogato dal GAL coincide con il contributo richiesto dal beneficiario;
- parzialmente positivo: il contributo erogato dal GAL è inferiore al contributo richiesto dal beneficiario;
- negativo: il contributo è totalmente negato dal GAL.

#### Rischio

Il rischio è che i funzionari istruttori del GAL commettano errori nell'istruttoria e si verifichino situazioni come ad esempio le seguenti:

- il GAL nega totalmente o parzialmente un contributo ad un richiedente/beneficiario che invece ne aveva diritto, costui fa ricorso e vince dimostrando di avere diritto al contributo; poiché presumibilmente non sussistono più i fondi per il finanziamento del ricorrente vincitore, il GAL deve finanziarlo con fondi propri;
- il GAL assegna un contributo ad un richiedente/beneficiario che invece non ne aveva diritto, ARPEA verifica tale circostanza e prescrive al GAL di richiedere al beneficiario la restituzione del contributo ad ARPEA e l'eventuale applicazione di sanzioni. Nel caso il beneficiario restituisca il contributo ad ARPEA, potrebbe poi rivalersi sul GAL chiedendo a quest'ultimo di rifonderlo del contributo restituito.

#### Misure per la riduzione del rischio

- Formazione e aggiornamento del personale addetto alle istruttorie;
- Applicazione della normativa inerente al Codice dei Contratti Pubblici;
- Applicazione delle indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative delle diverse Operazioni del PSL deliberate dai competenti Organi regionali;
- Applicazione delle indicazioni contenute nei Regolamenti deliberati da ARPEA;
- Modalità di assegnazione delle risorse. La selezione dei beneficiari delle provvidenze pubbliche viene fatta:
  - attraverso appositi bandi in cui si esplicano gli obiettivi, l'oggetto dell'aiuto e i criteri di valutazione,
  - sulla base di parametri che premiano in modo oggettivo le domande di aiuto dei potenziali candidati attraverso un meccanismo in cui sono pesati in modo equilibrato i vari aspetti che concorrono alla valutazione (la qualità del progetto, la rappresentatività, il ruolo nella filiera/rete, l'innovatività, la capacità di integrazione, la coerenza alle finalità del bando, altri aspetti legati alle specificità del bando); si precisa che la definizione dei parametri a livello generale è stata oggetto di un ampio e condiviso lavoro di confronto fra tutti i 14 GAL piemontesi, con il supporto dei competenti funzionari regionali, al fine di oggettivizzarli il più possibile e di uniformare sul territorio piemontese le valutazioni, lasciando in ultima istanza ai singoli GAL l'adattamento di tali criteri rispetto alla strategia del proprio PSL (Programma di Sviluppo Locale) e al territorio di riferimento; i criteri sono comunque oggetto di valutazione e approvazione regionale prima di confluire nei Bandi di Finanziamento e comunque prima della loro pubblicazione;
  - con il supporto di check list appositamente redatte per ogni bando, al fine di una completa ed

- esautiva verifica di tutti i requisiti;
- da un funzionario istruttore che potrà avvalersi di supporto tecnico/professionale e sarà controllato da un responsabile di grado superiore (principio del duplice controllo);
- attraverso l'approvazione di una graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione;
- *Stipula di un'assicurazione per i danni patrimoniali.*

#### 5) **Rischio di superamento spese a carico GAL rispetto alle quote richieste ai Soci ex art. 10 Statuto**

Nella sua attività il GAL sostiene dei costi i quali, in relazione alla tipologia e all'intervento cui si riferiscono, hanno un diverso trattamento con riferimento alle fonti di copertura finanziaria:

- alcuni costi non sono rendicontabili su CLLD Leader, come ad esempio gli interessi passivi oppure le assicurazioni; tali spese rimangono dunque a carico del GAL;
- alcuni costi sono parzialmente rendicontabili su CLLD Leader in una percentuale definita sul PSL, come ad es. 80% sull'Operazione 19.4.2 "Animazione del GAL"; l'importo corrispondente al complemento a 100 di tale percentuale rimane dunque a carico del GAL.

I costi o le quote di costo non rendicontabili su CLLD Leader o su altri Programmi di finanziamento pubblico rimangono dunque a carico del GAL, il quale deve provvedere alla loro copertura attraverso fondi propri (derivanti dai Soci, sulla base del meccanismo di contribuzione previsto dall'art. 10 comma 1 dello Statuto Sociale). Vedi punto 1

##### Rischio

Il rischio è che i costi sostenuti dal GAL e non rendicontabili su CLLD Leader o su altri Programmi di finanziamento pubblico non trovino copertura nei fondi propri o di privati.

- Costante monitoraggio dello Stato Avanzamento Lavori con riferimento alla coerenza delle attività realizzate e dei relativi costi con il Conto Economico Preventivo;
- Costante verifica del corretto incasso dei crediti verso Soci per quote ex art. 10 dello Statuto ed effettuazione di solleciti di pagamento o piani di rientro.

#### 6) **Rischio finanziario**

##### Descrizione attività

Verifica del rapporto tra crediti e debiti di Bilancio, come segue:

##### Anno 2022

$$\frac{\text{Attivo circolante (voce 1C)}}{\text{Debiti (voce 2D)}} = \frac{752.738}{113.886} = 6,60$$

##### Anno 2021

$$\frac{\text{Attivo circolante (voce 1C)}}{\text{Debiti (voce 2D)}} = \frac{777.262}{113.886} = 6,82$$

##### Anno 2020

$$\frac{\text{Attivo circolante (voce 1C)}}{\text{Debiti (voce 2D)}} = \frac{826.902}{193.476} = 4,27$$

##### Anno 2019

$$\frac{\text{Attivo circolante (voce 1C)}}{\text{Debiti (voce 2D)}} = \frac{828.645}{75.896} = 10,91$$

Un rapporto superiore a 1 indica la capacità della società di far fronte al pagamento dei debiti con i crediti e le disponibilità liquide.

##### Rischio

Il rischio è che il suddetto rapporto sia inferiore a 1, indice del fatto che i crediti non siano sufficienti a pagare i debiti.

Misure per la riduzione del rischio

- Costante monitoraggio che il suddetto rapporto sia superiore a 1
- Costante monitoraggio che le spese trovino copertura in una o più delle possibili fonti di copertura indicate al punto 4.

**7) Rischio patrimoniale**

Descrizione attività

Verifica del rapporto tra immobilizzazioni e patrimonio netto di Bilancio, come segue:

**Anno 2022**

$$\frac{\text{Immobilizzazioni (voce 1B)}}{\text{Patrimonio Netto (voce 2A)}} = \frac{22454}{270.489} = 0.08$$

**Anno 2021**

$$\frac{\text{Immobilizzazioni (voce 1B)}}{\text{Patrimonio Netto (voce 2A)}} = \frac{3540}{258.301} = 0.01$$

**Anno 2020**

$$\frac{\text{Immobilizzazioni (voce 1B)}}{\text{Patrimonio Netto (voce 2A)}} = \frac{35.17}{229.560} = 0.01$$

**Anno 2019**

$$\frac{\text{Immobilizzazioni (voce 1B)}}{\text{Patrimonio Netto (voce 2A)}} = \frac{1641}{178.247} = 0.01$$

Un rapporto inferiore a 1 indica la capacità della società di effettuare investimenti (in immobilizzazioni) con l'utilizzo di mezzi propri senza ricorrere a mezzi di terzi (indebitamento).

Rischio

Il rischio è di "illiquidità aziendale", cioè che il suddetto rapporto sia superiore a 1, indice dell'impossibilità per la società di far fronte alle proprie obbligazioni (debiti) con regolarità.

Misure per la riduzione del rischio

- Costante monitoraggio che il suddetto rapporto sia inferiore a 1
- Costante monitoraggio della capacità di effettuare nuovi investimenti con mezzi propri.

**8) Rischio corruzione**

Il GAL espleta un'attività che prevede l'utilizzo e la gestione di fondi pubblici di origine europea, statale, regionale e locale:

- in modo diretto, relativamente alle azioni "a regia", per le quali i funzionari preposti devono agire in attuazione delle attività previste nella programmazione, rispettare i principi di trasparenza, economicità, rotazione ecc... e le relative norme (ad es. Codice dei Contratti pubblici per la selezione dei fornitori), nonché verificare la coerenza di quanto realizzato con quanto affidato;
- in modo indiretto, relativamente alle azioni "a bando", per le quali i funzionari del GAL espletano un'attività istruttoria relativamente alle domande di sostegno da parte dei richiedenti e delle domande di pagamento da parte dei beneficiari che hanno realizzato gli interventi.

Rischio

Il rischio è che, nell'ambito delle suddette attività amministrative, si verifichi l'ipotesi di "corruzione" che, secondo la circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della funzione pubblica, è da intendersi «comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrano l'abuso, da

parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati». Si tratta dunque di un'accezione più ampia di quella penalistica e tale da includere tutti i casi in cui può verificarsi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Misure per la riduzione del rischio

- Adozione del “Codice di comportamento dei dipendenti del GAL”, approvato nel Consiglio di Amministrazione del 30 Marzo 2021 e conseguentemente pubblicato sul sito internet del G.A.L. Langhe Roero Leader nella sezione “Amministrazione Trasparente”; il Codice è rivolto anche ai fornitori/collaboratori del GAL che devono sottoscrivere l'impegno a rispettarlo in fase di aggiudicazione dell'incarico/collaborazione.
- Redazione e pubblicazione sul sito internet del GAL nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), cui si rimanda per tutti i dettagli e per le misure di prevenzione individuate;
- Adozione di apposita procedura di “whistleblowing” inerente alla segnalazione di irregolarità e la tutela del dipendente che segnala illeciti.

**Valutazione del rischio residuale:** si ritiene che il rischio residuale, cioè quello che rimane a seguito dell'implementazione delle misure per la riduzione del rischio, sia minimo e tollerabile rispetto alle attività del GAL.

**Continuità aziendale:** le relazioni redatte dal Revisore negli ultimi tre esercizi non hanno evidenziato dubbi sulla continuità aziendale.

**Situazione generale:** con riferimento all'andamento complessivo della società, non si rilevano criticità.

**Equilibrio patrimoniale:** gli indici evidenziano una situazione strutturale d'equilibrio patrimoniale. Con riferimento ai crediti la particolare situazione è dovuta ai versamenti delle risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte/ARPEA che richiedono e richiederanno un monitoraggio costante.

**Equilibrio finanziario:** si potrebbe rilevare la necessità di ricorrere agli istituti di credito per il proprio finanziamento a causa delle tempistiche di incasso dei crediti, vantati in particolar modo nei confronti della Regione Piemonte/ARPEA.

**Prospettive:** le prospettive del GAL appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; in tal senso non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi.

TONCO 23 MARZO 2023

**GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Sacco

